



COMUNE DI ALBUZZANO

Provincia di Pavia

DETERMINAZIONE	
CONTABILE - FINANZIARIO - PERSONALE	
N° 47	
Registro Generale	Data
N° 233	11-09-2024

CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO, A TEMPO INDETERMINATO E PARZIALE (32 ORE SETTIMANALI), NELL'AREA DEI FUNZIONARI E DELLELEVATA QUALIFICAZIONE (EX CAT. D), PROFILO PROFESSIONALE DI SPECIALISTA IN ATTIVITA TECNICHE.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- con Decreto Sindacale n. 10 (R.G. 10) del 13/10/2022 con il quale la sottoscritta veniva nominata Responsabile del Servizio Finanziario, Personale, Segreteria ed Affari Generali, a cui affidare la responsabilità della gestione dei servizi unitamente al potere di assumere impegni di spesa;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 46 in data 06/12/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il bilancio di previsione per gli esercizi 2024 – 2025 – 2026;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 05/03/2024, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il P.E.G. 2024, ai sensi dell'art. 169 del Decreto Legislativo 267/2000 e successivi atti di modifica;
- sulla presente determinazione il sottoscritto esprime parere tecnico favorevole in ordine alla regolarità ed alla correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147 bis I comma D.Lgs. 267/2000;
- vista la Legge n. 213 del 30/12/2023 – Legge di Bilancio 2024;

Richiamate le deliberazioni della Giunta Comunale:

- n. 35 del 28.03.2024 con cui veniva approvato il Piano Integrato di Attività e

Organizzazione 2024-2026 (PIAO);

- n. 70 del 06.08.2024, con la quale si è provveduto all'aggiornamento del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2023-2025 (PIAO), sezione 3 "Organizzazione e Capitale Umano", sottosezione 3.3, relativa alla programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2024/2026;

Preso atto altresì:

- di aver notificato, con esito negativo (nota protocollo n. 6260 del 09.08.2024), la comunicazione ex artt. 34 e 34 bis del D.Lgs. 165/2001;
- che ai sensi del comma 2, 3° periodo, dell'art. 34 bis del D.Lgs. 165/2001, la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica – non ha assegnato eventuale personale presente nell'apposito elenco di personale in disponibilità, previsto per le amministrazioni dello Stato;
- che sono decorsi almeno 20 gg. dalla suddetta comunicazione, ai sensi dell'art. 34 bis, 4 comma, del D.Lgs. 165/01, così come modificato dall'art. 3, comma 9, lettera b), legge n. 56 del 2019, poi dall'art. 3, comma 3-quater, legge n. 79 del 2022;
- del vigente "Regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi", approvato con delibera di G.C. n. 72 del 06.08.2024;
- del vigente regolamento delle procedure di concorso, selezione ed accesso all'impiego, approvato con delibera di G.C. n. 78 del 10/09/2024;
- del D.P.R. 9/5/1994, n. 487, così come modificato dal DPR 16 giugno 2023 n. 82 in tema di accesso agli impieghi presso le PP.AA. e modalità di svolgimento dei concorsi e delle forme di assunzione;
- del D.Lgs. n. 267/2000 in materia di Ordinamento delle Autonomie locali;
- dell'art. 57 del D.Lgs n. 165/2001 ed il D.Lgs n. 198/2006 e ss.mm.ii., per effetto dei quali il Comune garantisce le parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro (sezione 3 – sottosezione 3.3.9 del PIAO 2024/2026, approvato con delibera di G.C. n. 35 del 28.03.2024 ed aggiornato con deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 06.08.2024);
- del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. ed applicati, in particolare, gli art. 34 e 34 bis;
- del vigente C.C.N.L. Enti Locali;

RENDE NOTO

che è indetto concorso pubblico, per soli esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo indeterminato e parziale (32 ore settimanali), nell'area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione (ex cat. D), profilo professionale di Specialista in attività tecniche, da assegnare alla seguente Area: Edilizia pubblica/ edilizia privata/ Territorio ed ambiente/ SUAP.

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto pari a 0,30 a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi dell'art. 1, c. 9 bis, del D.L. n. 44 del 22 Aprile 2023 convertito con modificazioni in Legge n. 74 del 21 Giugno 2023, con il presente concorso, si determina una frazione di riserva di posto pari a 0,15 in favore degli operatori volontari che hanno concluso senza demerito il servizio civile universale, che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

ART. 1 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Al posto è annesso il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali del 16.11.2022 – Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione (ex cat. D), in vigore al momento dell'assunzione, salvo successive modificazioni:

- retribuzione annua lorda per 12 mensilità: 20.452,51 (32 ore settimanali);
- indennità di comparto;
- 13^a mensilità;
- eventuale trattamento accessorio;
- eventuale assegno nucleo familiare;
- Altri compensi ed indennità previsti dai contratti nazionali di lavoro.

Tutti gli emolumenti sono sottoposti alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

Per quanto riguarda il trattamento di quiescenza il lavoratore viene iscritto all'I.N.P.S.

Il lavoratore avrà inoltre diritto all'assistenza sanitaria prevista dalle vigenti disposizioni legislative nazionali e regionali.

ART. 2 - NORMATIVA DEL CONCORSO

Il concorso è disciplinato dal D.P.R. del 9/5/1994, n. 487, così come modificato dal D.P.R. n. 82 del 13 Giugno 2023 nonché da ulteriore normativa nazionale in materia di accesso al pubblico impiego; dalle norme previste dagli accordi contrattuali dei dipendenti degli Enti Locali nonché con riferimento alle disposizioni di legge applicabili al comparto del pubblico impiego locale.

Al presente concorso si applicano, altresì, le norme regolamentari di cui al “regolamento comunale delle procedure di concorso, selezione ed accesso all'impiego”, approvato con delibera di G.C. n. 78 del 10/09/2024;

ART. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per l'ammissione alla selezione è previsto il possesso, da parte dei partecipanti, dei seguenti requisiti soggettivi generali:

- a) **cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione europea ovvero titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria oppure cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo** e dei requisiti di cui alla let. e); Coloro che non siano in possesso della cittadinanza italiana devono essere in possesso, ad eccezione della

cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti dal bando di concorso ed in particolare *di una adeguata conoscenza della lingua italiana;*

- b) **età non inferiore agli anni 18;**
- c) **idoneità psico-fisica all'impiego** e alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto del concorso (l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica il vincitore del concorso prima dell'immissione in servizio). Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro implica, ai sensi dell'art. 1 della legge 28 marzo 1991, n. 120 la condizione di privo della vista o ipovedente comporta inidoneità fisica specifica alle mansioni proprie del profilo professionale per il quale è bandito il concorso, trattandosi di attività lavorativa che comporta mansioni da svolgere con completa autonomia ed essendo ricompresi nelle mansioni del lavoratore che sarà eventualmente assunto anche l'attività di relazioni con l'utenza (front office) e l'utilizzo di procedure informatiche;
- d) **obblighi di leva:** essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva o di servizio militare limitatamente ai cittadini che ne sono soggetti (per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- e) **godimento del diritto di elettorato politico attivo;** Per i candidati non cittadini italiani e non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza;
- f) **assenza di condanne penali** che, salvo riabilitazione, impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione e/o il mantenimento del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- g) **mancata risoluzione di precedenti rapporti di impiego** costituiti con la Pubblica Amministrazione a causa di destituzione o dispensa per insufficiente rendimento ovvero per decadenza a seguito di produzione di documenti falsi o affetti da invalidità insanabile;
- h) **titolo di studio richiesto: Diploma di laurea vecchio ordinamento (DL) in Architettura, Ingegneria edile, Ingegneria civile** o titoli equipollenti secondo la classificazione del vecchio ordinamento **oppure** Laurea Specialistica (LS) di cui al DM 509/1999 o Laurea Magistrale (LM) di cui al DM 270/2004 equiparate a uno dei diplomi di laurea vecchio ordinamento (DL):

CLASSI DEL DM 509/1999 (LS)	DIPLOMA DI LAUREA (DL)	CLASSI DEL DM 270/2004 (LM)
3/S Architettura del paesaggio; 4/S Architettura e ingegneria edile	Architettura	LM-3 Architettura del paesaggio; LM-4 Architettura e ingegneria edile-architettura.
4/S Architettura e ingegneria edile	Ingegneria edile - architettura	LM-4 Architettura e ingegneria

		edile-architettura.
28/S Ingegneria civile	Ingegneria civile	LM-23 Ingegneria civile; LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi; LM-26 Ingegneria della sicurezza.
	Ingegneria edile	

- **Laurea Triennale (L) appartenente ad una delle seguenti classi di**
- **Laurea** (o titolo equipollente o equiparato):

CLASSI DEL DM 509/1999	CLASSI DEL DM 270/2004
04 – Scienze dell'architettura e dell'ingegneria edile	L-17 Scienze dell'architettura; L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia.
08 - Ingegneria civile e ambientale	L-7 Ingegneria civile e ambientale

I candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero saranno ammessi alla selezione purché tali titoli siano stati equiparati ai titoli italiani con le modalità prescritte dalla legge alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza o di riconoscimento accademico ai sensi della vigente normativa in materia secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

- i) **Conoscenza della lingua inglese;**
- j) **Conoscenza informatica di base e conoscenza ed utilizzo delle principali funzioni;**

ART. 4 - POSSESSO DEI REQUISITI

I suddetti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e per l'assunzione in ruolo comporta in qualunque tempo la decadenza dal posto.

ART. 5 - TASSA DI CONCORSO

La partecipazione al concorso comporta il pagamento di una tassa di euro 10,00 mediante versamento, con l'indicazione della causale, alla Tesoreria del Comune di Albuzzano – BPER Banca S.p.A. – Cod. IBAN: IT 51 L 05387 55641 000042144832 in favore della stessa Tesoreria, o sul Conto Corrente Postale n. 16744278 intestato al Servizio Tesoreria del Comune di Albuzzano, indicando specificatamente, nello spazio riservato alle "Causali"

il tipo di concorso cui si intende partecipare (indicare: bando concorso EQ Ufficio Tecnico).
La tassa suddetta non è rimborsabile.

ART. 6 - DOMANDA DI AMMISSIONE

Gli interessati in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 dovranno far pervenire domanda, che dovrà essere inoltrata all'Amministrazione **entro e non oltre il termine di dieci giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso** sul Portale InPa (entro le ore 23.59 del giorno 21.09.2024).

La domanda di ammissione al concorso dovrà essere inoltrata **esclusivamente tramite piattaforma di Reclutamento (InPa)**. I candidati interessati a partecipare alla procedura di selezione dovranno accedere al portale <https://www.inpa.gov.it> effettuare la registrazione e inviare la propria candidatura. All'atto della registrazione sul portale, l'interessato **compila il proprio curriculum vitae** completo di tutte le generalità anagrafiche con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR n. 445/2000 **indicando un indirizzo PEC** a lui intestato al quale intende ricevere ogni comunicazione relativa alla procedura stessa, unitamente ad un recapito telefonico. La registrazione al portale è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione di cui all'art. 64 commi 2 quater-2 nonies del d.lgs. 82/2005.

Non saranno prese in considerazione le domande spedite prima della pubblicazione del presente avviso oppure pervenute oltre il termine di scadenza sopra indicato.

Si precisa che, ai sensi di legge, non verranno prese in considerazione domande trasmesse con modalità diverse da quella sopra descritta.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda dovuta a problemi informatici o ad altre cause non imputabili alla Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Tuttavia, in ogni caso di accertato malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione e/o dei relativi allegati, il termine di scadenza del bando sarà automaticamente prorogato per un tempo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. In tal caso, verrà pubblicato sul proprio sito istituzionale (nell'apposita sezione di Amministrazione trasparente) e sul Portale unico del reclutamento, un avviso dell'accertato malfunzionamento e del corrispondente periodo di proroga del termine a questo correlato. Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

È prevista, altresì, la possibilità, per il candidato, di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata; in tal caso, sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

Assistenza: Per ogni informazione sull'utilizzo del portale unico di reclutamento è possibile rivolgersi alla dott.ssa Giulia Celè, Area Funzionari E.Q. (ex cat. D), Responsabile del Servizio Finanziario, Personale, Segreteria ed affari Generali - tel. 0382/584028 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.30).

Il termine per la presentazione delle domande è tassativo. Qualora il termine cada in giorno festivo lo stesso è prorogato al primo giorno feriale immediatamente successivo.

I candidati che avranno inoltrato regolare istanza entro i termini previsti dal bando e non

abbiano ricevuto la comunicazione di esclusione dalla procedura, dovranno intendersi ammessi all'espletamento delle prove. Le domande pervenute saranno preliminarmente esaminate dal Responsabile del Servizio Personale, ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissibilità. **L'elenco dei candidati ammessi e di quelli non ammessi alle fasi di selezione sarà pubblicato mediante portale InPa, nonché sul proprio sito web istituzionale nell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente"**. La suddetta comunicazione avrà valore di notifica, ai sensi di legge. In ogni caso, in ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, potrà essere disposta l'esclusione dalla selezione, per difetto dei requisiti prescritti.

Resta ferma la facoltà per il Comune di procedere all'accertamento di veridicità delle dichiarazioni ivi riportate, con le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni false e/o mendaci.

L'Amministrazione ha facoltà di prorogare, con provvedimento motivato, il termine per la scadenza del bando o di riaprire il termine stesso, o di revocare, per motivi di interesse pubblico, il bando medesimo, nonché di disporre in ogni momento l'esclusione dal concorso di un candidato per difetto dei requisiti prescritti.

ART. 7 - DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità e nei modi e nella forma della dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, quanto segue:

- a) il cognome, il nome, il codice fiscale;
- b) il luogo e la data di nascita;
- c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 Marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2;
- d) indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico, impegnandosi a comunicare tempestivamente l'eventuale variazione di indirizzo all'Ufficio Protocollo del Comune o a mezzo pec;
- e) idoneità psico-fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto del concorso;
- f) assolvimento degli obblighi di leva (per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- g) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- h) di non essere stato destituito o dispensato dall' impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
- i) il titolo di studio posseduto richiesto ai fini della partecipazione alla procedura selettiva, con indicazione dell'università o dell'istituzione che lo ha rilasciato e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione;

j) di non aver riportato condanne penali con sentenza passata in giudicato e di non avere in corso procedimenti penali, né procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, nonché precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313. In caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

k) il possesso di eventuali titoli attestanti le preferenze di cui al D.P.R. 487/1994 come modificato dal D.P.R. 82/2023 (*la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio*);

l) di avere diritto all'esenzione dell'eventuale prova preselettiva ex art. 20, comma 2-bis, della legge n. 104/1992. A tal fine il candidato dovrà produrre in allegato, idonea documentazione rilasciata dalla A.S.L. di appartenenza comprovante l'invalidità uguale o superiore all'80%.

m) Conoscenza della lingua inglese;

n) Conoscenza informatica di base e conoscenza ed utilizzo delle principali funzioni;

o) di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali di cui al Regolamento europeo 2016/679 (cd. GDPR), inserita all'interno dell'avviso di selezione, e di acconsentire al trattamento dei propri dati personali per le finalità di cui alla selezione concorsuale;

La registrazione al Portale comporta il consenso al trattamento dei dati personali nel rispetto della disciplina del regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

ART. 8 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Le dichiarazioni in merito al possesso dei requisiti di cui al precedente art. 7, rese nella forma della dichiarazione sostitutiva di certificazione (art.46 D.P.R. 445/2000) esimono il candidato dalla presentazione contestuale di qualsiasi documento.

Devono essere allegati, attraverso la piattaforma, **entro il termine perentorio di cui all'art. 6:**

1. la scansione della ricevuta di pagamento della tassa di concorso;
2. i documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare alla presente selezione (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
3. l'eventuale riconoscimento o richiesta di riconoscimento del titolo di studio conseguito all'estero, secondo la procedura di cui all'art. 38 del D. lgs n. 165/2001.

Devono essere altresì allegati, pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici:

- a) Per i soli candidati portatori di handicap: la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario);
- b) per i soli candidati con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA): la dichiarazione resa dalla competente Commissione medico-legale dell'A.S.L. comprovante la necessità di ausili (con indicazione degli ausili necessari) e/o di tempi aggiuntivi (con indicazione del tempo aggiuntivo necessario) oppure della misura dispensativa, ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- c) Per le sole candidate, nelle condizioni di cui all'art. 7, c. 7, del D.P.R. 487/94 così

come modificato dal D.P.R. 82/2023 (stato di gravidanza/allattamento): richiesta corredata da idonea documentazione medica, attestante l'impossibilità di rispettare il calendario concorsuale (in caso di gravidanza) o di necessitare di apposito spazio per allattamento;

L'adozione delle misure per i candidati che si trovino nelle particolari condizioni di cui alle lettere b) e c) sarà determinata ad insindacabile giudizio della Commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione prodotta.

Resta ferma la facoltà per il Comune di procedere all'accertamento di veridicità delle dichiarazioni ivi riportate, con le conseguenze di legge in caso di dichiarazioni false e/o mendaci.

ART. 9 - AMMISSIONE O ESCLUSIONE DAL CONCORSO – REGOLARIZZAZIONE DELLE DOMANDE

L'Amministrazione procede all'ammissione dei candidati in esito all'istruttoria delle domande di partecipazione pervenute entro il termine di scadenza.

Le domande di partecipazione che presentino imperfezioni formali od omissioni non sostanziali dovranno essere regolarizzate da parte del candidato entro il termine stabilito dall'Amministrazione; la mancata regolarizzazione della domanda entro il termine stabilito comporta l'esclusione dal concorso.

È causa di esclusione immediata, senza poter prendere parte neanche all'eventuale preselezione, il verificarsi di una delle seguenti cause:

- il mancato possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione alla selezione;
- la presentazione della domanda con una modalità diversa da quelle previste dall'art. 6.
- l'eventuale mancata regolarizzazione della domanda entro il termine fissato dall'Ente.

Nel caso di vizi sanabili della domanda di partecipazione è disposta l'ammissione con riserva dei candidati, a condizione che gli stessi provvedano a regolarizzare la medesima domanda nei termini perentori che verranno loro comunicati, tenuto conto dei tempi di espletamento della procedura di selezione.

ART. 10 - PRESELEZIONE

L'Ente si riserva la facoltà di procedere ai sensi dell'art.7 D.P.R. 30/10/96 n. 693, e dell'art. 35 quater, c. 1 let. c) del D.Lgs. 165/2001, qualora il numero dei candidati ammessi sia **superiore a 30**, ad una preselezione attraverso una prova consistente nella risoluzione di quesiti con risposta multipla, in un tempo predeterminato, sulle materie oggetto della prova scritta e/o su argomenti di cultura generale.

La preselezione è unicamente finalizzata alla formazione di una graduatoria per l'ammissione al concorso. In questa ipotesi, alla prova scritta saranno ammessi, seguendo l'ordine di graduatoria, i primi 30 candidati e tutti coloro che si trovino a pari merito nella trentesima posizione.

L'Amministrazione si riserva di incaricare un'impresa specializzata nelle procedure di selezione del personale affinché metta a disposizione della Commissione di concorso le tecnologie informatiche e tutto quanto possa occorrere ai candidati per lo svolgimento della prova stessa, nel rispetto della normativa nazionale in materia di concorsi pubblici, anche mediante l'utilizzo degli strumenti informatici e digitali, con rispetto della normativa

sulla tutela dei dati personali, tracciabilità, sicurezza. A tal fine, verranno rese ai candidati ammessi, ulteriori indicazioni in merito allo svolgimento delle stesse.

La comunicazione in merito alle modalità di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva nonché ad altre comunicazioni attinenti alla presente procedura saranno pubblicati ESCLUSIVAMENTE mediante portale InPa, nonché sul proprio sito web istituzionale nell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente". Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Saranno considerati rinunciatari coloro che per un qualsiasi motivo non si presentassero alla prova nel giorno e nell'ora e nel luogo che saranno in seguito indicati.

Il candidato dovrà presentarsi munito di regolare e valido documento di riconoscimento. Ai candidati durante le prove non sarà consentito consultare testi di leggi e regolamenti, né sarà consentito utilizzare telefoni cellulari o altro materiale elettronico o informatico (palmari, ecc...), se non espressamente autorizzati dalla Commissione all'uopo nominata. L'attribuzione del punteggio per la prova preselettiva sarà la risultante della sommatoria dei punti attribuiti, secondo i seguenti criteri:

1 punto (+1) per ogni risposta esatta;

meno zero venticinque di punto (-0,25) per ogni risposta errata;

zero punti (0) per ogni risposta non data o per più risposte alla stessa domanda;

Il punteggio ottenuto nella preselezione non concorrerà alla definizione del punteggio finale.

L'esito della prova preselettiva ed ogni altra comunicazione ad essa inerente verranno resi noti ai partecipanti ESCLUSIVAMENTE mediante portale InPa, nonché sul proprio sito web istituzionale nell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente". Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

ART. 11 MATERIE D'ESAME

Le materie su cui verteranno le prove potranno riguardare:

- Nozioni di diritto amministrativo, civile, penale e costituzionale;
- Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.);
- Disciplina dei contratti pubblici (appalti e concessioni di lavori, servizi e forniture - D.Lgs 36/2023)
- Normativa sulla sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri (D.Lgs. 81/2008);
- Espropriazione per pubblica utilità (Testo Unico 327/2001);
- Legislazione urbanistica nazionale e regionale;
- Normativa tecnica sulle costruzioni, sugli impianti e infrastrutture a rete;
- Normativa in materia di commercio/S.U.A.P.;
- Progettazione, direzione lavori, contabilità e collaudo dei lavori di opere pubbliche;
- Direzione tecnica di cantiere ed elementi di base in rilievo o topografia;
- Nozioni in materia di beni demaniali e patrimoniali;
- Codice dell'Ambiente;
- Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio;
- Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi (L.241/90 e s.m.i.);
- Nozioni sulla legislazione nazionale in materia di documentazione amministrativa (D.P.R. 445/2000);
- Nozioni in materia di Privacy (Regolamento UE 2016/679);
- Nozioni in materia di accesso civico, obblighi di pubblicazione e trasparenza della

- P.A. (D.Lgs. n°33 del 14.03.2013 e ss.mm.ii.);
- Normativa in materia di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella P.A. (Legge 190/2012 e ss.mm.ii.);
- Nozioni di responsabilità civile, amministrativa e penale dei pubblici dipendenti;
- Informatica di base;

Le prove concorsuali saranno espletate da apposita Commissione giudicatrice composta da tre componenti (il Presidente più due membri esperti).

ART. 12 – PROVE D'ESAME

Le prove consistono in **UNA PROVA SCRITTA** ed **UNA PROVA ORALE**.

La valutazione di ciascuna prova sarà fatta con riferimento ad un punteggio massimo di 30/30.

Ciascuna prova di esame si intende superata con una votazione di almeno 21/30; tale punteggio è requisito indispensabile per essere ammessi alla successiva prova orale.

Si informa che, nel rispetto dell'art. 35 quater c. 1 let. a) del D.Lgs. n. 165/2001, così come introdotto dal D.L. 36/2022 convertito in L. 79/2022, durante le prove d'esame, salvo diversa previsione legislativa, verranno adeguatamente verificate anche le capacità comportamentali e relazionali oltre che le attitudini del candidato, in relazione alla mansione da ricoprire.

ART. 13 – PROVA SCRITTA

La prova scritta consisterà in

- n. 1 elaborato **a contenuto teorico** (stesura di un tema, di una relazione di uno o più quesiti a risposta sintetica);
- n. 1 elaborato **a contenuto teorico/pratico** (individuazione di iter procedurali o percorsi operativi, soluzione di casi, elaborazione di schemi di atti, simulazione di interventi accompagnati da enunciazioni teoriche o inquadrati in un contesto teorico).

La prova scritta avrà ad oggetto le materie d'esame di cui all'art. 11 e si intende superata con una **votazione di almeno 21/30**.

Immediatamente prima dell'inizio della prova scritta, la Commissione giudicatrice, in composizione integrale, prepara almeno tre tracce da sottoporre alla scelta dei candidati e determina il tempo per lo svolgimento delle stesse, tenuto conto della difficoltà della stessa;

La valutazione della prova sarà effettuata sulla base di criteri di valutazione, come di seguito meglio specificati/integrati:

a) grado di conoscenza della materia d'esame: nel valutare il grado di conoscenza degli argomenti trattati, verranno presi in considerazione i seguenti aspetti: la padronanza conoscitiva dimostrata; la

completezza della trattazione; la pertinenza dei temi trattati; l'eshaustività ed il grado di approfondimento dei temi affrontati, ivi compresa l'evidenziazione di eventuali profili di interdisciplinarietà e collegamento tra le varie tematiche affrontate;

b) numero e gravità degli errori commessi nella trattazione: costituirà oggetto di valutazione: il rispetto delle regole grammaticali e della sintassi della lingua italiana; la precisione nell'uso del linguaggio comune e del linguaggio tecnico-giuridico;

c) capacità espositiva: verranno valutate: la coerenza logica e la sistematicità dell'esposizione; la proprietà di linguaggio dimostrata; la capacità di esposizione sintetica

e lineare delle proprie conoscenze.

Il punteggio sarà espresso in forma collegiale dalla Commissione, sulla base delle valutazioni espresse in trentesimi.

La valutazione finale sarà data dalla media aritmetica della valutazione espressa per ogni quesito. Al fine di ottenere una valutazione senza frazioni di punto inferiori al centesimo, nell'ipotesi di presenza di più di due cifre decimali, deve effettuarsi l'arrotondamento alla seconda cifra decimale, tenendo conto della terza cifra dopo la virgola. L'arrotondamento viene eseguito nel seguente modo: - se la terza cifra decimale è uguale o maggiore di 5, la seconda cifra decimale va arrotondata al centesimo superiore (Es. 7,166 va arrotondato a 7,17); - se la terza cifra decimale è minore di 5, la seconda cifra decimale resta invariata (Es. 6,833 va arrotondato a 6,83)".

A tal fine, la Commissione esaminatrice stabilisce i seguenti criteri:

Ad ogni risposta sarà assegnato un punteggio da 0 a 30 punti, cui corrisponde, sommariamente, la seguente valutazione:

n. 0 punto: nessuna risposta;

da n. 1 a 9.9 punti: risposta del tutto carente di conoscenze, scarsa capacità espositiva e/o contenente errori macroscopici, anche grammaticali;

da n. 10 a 14.9 punti: risposta carente di alcune conoscenze, poco coerente e/o contenente diversi errori;

da n. 15 a 20.9 punti: la risposta denota le conoscenze fondamentali della materia. Denota tuttavia poco approfondimento dell'argomento e contiene errori e/o imprecisioni. Utilizzo di un linguaggio inappropriato e scarsamente tecnico;

da n. 21 a 27.9 punti: risposta soddisfacente con buona capacità espositiva ma non del tutto completa; contenente lievi errori e/o imprecisioni.

da n. 28 a 30 punti: risposta del tutto soddisfacente e completa nella trattazione. Ottimo grado di conoscenza degli argomenti trattati. Utilizzo di un buon linguaggio tecnico-giuridico.

Sulla scorta dei predetti criteri, la valutazione della prova scritta sarà espressa con un unico voto numerico racchiudente in sé un corrispondente giudizio, nei termini di seguito illustrati:

- votazione inferiore a 21: insufficiente;

- voto 21: sufficiente;

- voti da 21.1 a 24: discreto;

- voti da 24.1 a 27: buono;

- voti da 27.1 a 28: distinto;

- voti da 28.1 a 29.9: ottimo;

- voto 30: eccellente.

La prova scritta avrà ad oggetto le materie d'esame di cui all'art. 11.

Per ragioni organizzative e di economicità, la prova scritta verrà effettuata con modalità cartacea.

Al fine di garantire la trasparenza e la pubblicità dell'azione amministrativa e il principio dell'anonimato durante lo svolgimento e la correzione della prova scritta, verrà seguita la seguente procedura:

Ai candidati sarà consegnato il seguente materiale:

- una busta piccola contenente il modulo anagrafico

- una busta grande

- due fogli protocollo recanti il timbro dell'Ente e la firma di un componente della Commissione esaminatrice

- una penna a sfera (uguale per tutti i concorrenti)

I candidati dovranno compilare il modulo anagrafico, inserirlo nella busta piccola e sigillare la stessa SENZA APPORRE SEGNI.

Le prove dovranno essere eseguite ESCLUSIVAMENTE sui fogli forniti dalla Commissione senza apporre firme o altri segni grafici che possano rendere riconoscibili gli elaborati.

Al termine della prova i candidati dovranno inserire la busta piccola e i fogli dell'elaborato nella busta grande, sigillarla SENZA APPORRE SEGNI O FIRME e consegnarla alla Commissione. Un componente della Commissione apporrà sui lembi di chiusura il timbro dell'Ente.

Durante la correzione delle prove, la Commissione valuterà gli elaborati singolarmente e solo dopo l'attribuzione del punteggio procederà all'abbinamento con l'anagrafica del candidato.

In tutte le comunicazioni relative alla presente selezione, i candidati saranno individuati tramite il codice identificativo della domanda di partecipazione attribuito il modo automatico dal portale INPA.

I candidati dovranno presentarsi agli esami muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno nei giorni stabiliti per le prove di esame saranno considerati rinunciatari al concorso anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore.

I candidati potranno consultare soltanto testi di legge non commentati, se autorizzati dalla Commissione, ed i dizionari. E' vietato l'uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici (tablet, palmari, ecc.)

Saranno messi a disposizione dei candidati aventi diritto ex art. 20 legge 104/92 e che ne abbiano fatta espressa richiesta nella domanda, gli ausili necessari all'espletamento delle suddette prove.

L'esito della prova scritta e l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale ed ogni altra comunicazione verranno resi noti ai partecipanti mediante portale InPa nonché sul sito web del Comune di Albuzzano: www.comune.albuzzano.pv.it nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso. Con le stesse modalità verrà data notizia di ogni altro avviso e/o informazione attinente al concorso. Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti; pertanto, non verrà inviata alcuna comunicazione scritta ai concorrenti.

ART. 14 – PROVA ORALE

La prova orale si svolgerà in un luogo aperto al pubblico e consiste in un colloquio sugli argomenti del programma di cui all'art. 11.

Il colloquio comprende, inoltre, l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Durante l'espletamento delle prove verrà accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La prova orale si intende superata da quei candidati che abbiano riportato una votazione di **almeno 21/30**.

La Commissione giudicatrice immediatamente prima della effettuazione della prova orale formula per iscritto ed in numero superiore ai candidati da esaminare, i quesiti da porre agli stessi nelle materie oggetto della prova. Ad ogni concorrente sarà rivolto lo stesso numero di domande che verranno estratte a sorte dagli interessati prima dell'inizio della prova individuale.

Immediatamente prima della effettuazione della prova orale, la Commissione procede in forma riservata, avendo cura di assicurarne la segretezza, a predisporre **nn. tre quesiti** da porre a ciascun candidato, riportandoli su appositi fogli, debitamente ripiegati ed inseriti in apposita busta chiusa, sì da consentirne l'estrazione a sorte da parte di ciascun candidato, nonché di garantire la possibilità di sorteggio a tutti i candidati.

Il punteggio sarà espresso in forma collegiale dalla Commissione, sulla base delle valutazioni espresse in trentesimi. La valutazione finale sarà data dalla media aritmetica della valutazione espressa per ogni indice di riscontro. Al fine di ottenere una valutazione senza frazioni di punto inferiori al centesimo, nell'ipotesi di presenza di più di due cifre decimali, deve effettuarsi l'arrotondamento alla seconda cifra decimale, tenendo conto della terza cifra dopo la virgola. L'arrotondamento viene eseguito nel seguente modo: - se la terza cifra decimale è uguale o maggiore di 5, la seconda cifra decimale va arrotondata al centesimo superiore (Es. 7,166 va arrotondato a 7,17); - se la terza cifra decimale è minore di 5, la seconda cifra decimale resta invariata (Es. 6,833 va arrotondato a 6,83).

A tal fine si stabiliscono i seguenti criteri di votazione, per ciascuna delle tre domande:

Valutazione scarsa: punteggio 0.

Valutazione insufficiente: punteggio da 1 a 14.

Valutazione quasi sufficiente: punteggio da 15 a 20;

Valutazione più che sufficiente: punteggio da 21 a 24;

Valutazione soddisfacente: punteggio da 25 a 27;

Valutazione ottima: punteggio da 28 a 30.

Il punteggio finale delle prove è determinato sommando il voto riportato nella prova scritta al voto riportato nella prova orale.

ART. 15 – CALENDARIO E SEDE DELLE PROVE DI ESAME

Prova preselettiva (eventuale) e, a seguire, prova scritta: Martedì 01.10.2024 alle ore 15.00, c/o sala polifunzionale, sita in Albuzzano, Piazza Venco n. 1 (Municipio).

Prova orale: Martedì 22.10.2024 alle ore 15.30, c/o sala polifunzionale, sita in Albuzzano, Piazza Venco n. 1 (Municipio).

I candidati dovranno presentarsi agli esami muniti di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità. I candidati che non si presenteranno nei giorni e orari stabiliti per le prove d'esame saranno considerati rinunciatari.

Qualora non fosse possibile rispettare il calendario stabilito per sopravvenuti impedimenti organizzativi o in caso di variazione della sede d'esame si provvederà tempestivamente a comunicare le variazioni del calendario direttamente ai candidati **ESCLUSIVAMENTE mediante portale InPa, nonché sul proprio sito web istituzionale nell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente"**. Tali comunicazioni hanno valore di **notifica a tutti gli effetti di legge.**

ART. 16 - GRADUATORIA ED ASSUNZIONE DEL VINCITORE

La Commissione giudicatrice formerà la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascuno di essi e con l'osservanza, a parità di merito, delle preferenze di cui al successivo art. 18.

Divenute esecutive le determinazioni che approvano gli atti del concorso e ne determino i vincitori, a ciascun concorrente utilmente collocato in graduatoria verrà data comunicazione dell'esito dallo stesso conseguito.

Per i concorrenti che siano in posizione utile per l'assunzione dovrà essere accertato, da parte dell'Amministrazione, il possesso dei requisiti prescritti per l'accesso al pubblico impiego. A tal fine l'Amministrazione, previa verifica della documentazione in suo possesso e nel rispetto della legge 127/1997 e del D.P.R. n. 445/2000, inviterà gli interessati a produrre le necessarie dichiarazioni sostitutive di certificazione ovvero, per gli atti esclusi dall'ambito dell'autocertificazione, i relativi documenti con le modalità e nei termini fissati nella lettera raccomandata di avviso.

Con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, che sostituisce l'atto di nomina, e la presa di servizio da parte del vincitore è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contrattuali che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dipendente del Comune anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i termini di preavviso. È in ogni caso condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.

Il vincitore che, a meno di giustificato impedimento - apprezzato a giudizio insindacabile dell'Amministrazione - non produrrà i documenti richiesti nei termini prescritti o non assumerà effettivo servizio nel giorno indicato nel contratto, sarà dichiarato decaduto ed il contratto, ancorché stipulato, sarà rescisso.

Il candidato dichiarato vincitore è assunto in prova nella categoria e nel profilo professionale del posto messo a concorso per la durata e secondo le modalità previste dai contratti collettivi di lavoro vigenti nel tempo.

La sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinati alla effettiva possibilità per il Comune di costituire il relativo rapporto di lavoro in relazione alle disposizioni di legge in materia di facoltà assuntive di personale dipendente da Enti Locali vigenti al momento della stipulazione del contratto individuale di lavoro.

ART. 17 - VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

La graduatoria del concorso rimane efficace per periodo massimo eventualmente fissato da inderogabili disposizioni di legge in materia e può essere utilizzata, salvo diversa previsione legislativa, per l'eventuale copertura di posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati dopo l'indizione del concorso.

Durante il periodo di vigenza la graduatoria potrà essere utilizzata anche per assunzioni a tempo determinato, nel rispetto delle disposizioni legislative in materia di assunzioni vigenti all'atto di utilizzo della graduatoria; tali assunzioni non pregiudicano il diritto all'assunzione di cui al comma precedente.

ART. 18 – PREFERENZE E PARITÀ DI GENERE

Nella formazione della graduatoria verranno applicate le preferenze previste dall'art. 5, c. 4 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487, così come modificato dal D.P.R. 16 Giugno 2023 n. 82.

Nella domanda di partecipazione al concorso, al fine dell'applicazione dell'eventuale diritto di preferenza, il candidato dovrà dichiarare il titolo che dà diritto a tale beneficio. Il diritto alla preferenza dovrà essere successivamente comprovato mediante la presentazione di adeguata documentazione.

A tal fine si specifica che, a parità di merito, i titoli di preferenza, ai sensi dell'art. 5, comma

4, del D.P.R. 09.05.1994, n. 487, così come modificato dal D.P.R. 16 Giugno 2023 n. 82, sono:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscono di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- l) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
- m) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
- n) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
- o) rappresentatività di genere: nessuna (percentuale di rappresentatività di genere: nn. 2 dipendenti alla data del 31.12.2023, inquadrati nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione – ex cat. D - di cui n. 1 donna (50%) e n. 1 uomo (50%);
- p) minore età anagrafica.

ART. 19 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto, i dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di

diritto di accesso ai documenti amministrativi” ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”).
Diritti. L’interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali, nonché ha il diritto di presentare reclamo a un’autorità di controllo come previsto dall’art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Responsabile dell’Ufficio del Personale.

Periodo di conservazione. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.

Il Titolare del trattamento è Comune di Albuzzano.

Il Comune di Albuzzano ha nominato il Responsabile della Protezione dei dati, designato ai sensi dell’art. 37 del GDPR, nella persona del **Dott. Fabio Zambianchi**, e-mail: **zambianchifabio@icloud.com**.

ART. 20 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente bando, si applica la normativa prevista dal vigente Regolamento delle “Procedure di accesso all’impiego”, nonché quella di cui ai contratti di lavoro e di legge vigenti in materia.

L’Amministrazione comunale si riserva la facoltà di modificare, prorogare, riaprire i termini ed eventualmente revocare il presente bando di concorso per motivi di pubblico interesse.

Il presente bando viene emanato nel rispetto della legge 10 Aprile 1991 n. 125 e successive modifiche ed integrazioni e l’art. 57 del D. Lgs. 165/2001 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di visione ed accesso agli atti del procedimento concorsuale se vi abbiano interesse per la tutela di situazioni giuridicamente tutelate e collegate al documento per il quale è richiesto l’accesso ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Agli aspiranti al posto non compete alcun indennizzo né rimborso di spese per l’accesso al Comune e per la permanenza sul posto, per l’espletamento delle prove di esame e per gli eventuali accertamenti sanitari. Non compete parimenti alcuna indennità o rimborso spese ai vincitori della selezione.

La domanda di partecipazione al concorso è da considerarsi istanza di avvio del procedimento e, pertanto, l’Amministrazione, non darà nessuna comunicazione ulteriore rispetto a quanto previsto dall’art. 8 della legge 241/90 e successive modificazioni.

Responsabile del procedimento è la dott.ssa Giulia Celè, Area Funzionari E.Q. (ex cat. D) Servizio Finanziario, Personale, Segreteria ed Affari Generali - tel. 0382/584028.

Il presente procedimento si concluderà entro 180 giorni dalla di conclusione della prova scritta.

La tutela giurisdizionale si attua davanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente.

Albuzzano, 11-09-2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
GIULIA CELE'

Documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi del testo unico d.p.r. 445 del 28 dicembre 2000 e del D. Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.